

Rassegna Normativa e Giurisprudenziale

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

MAGGIO 2025

NORMATIVA E PRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 aprile 2025, n. 62 Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca (GU n.100 del 02-05-2025)

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA Decreto n.272 Trattamento economico dei direttori generali delle università per il quadriennio 2024-2027 (GU n.109 del 13-05-2025)

LEGGE 9 maggio 2025, n. 69 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni. (GU n.109 del 13-05-2025 - Suppl. Ordinario n. 16)

DECRETO LEGISLATIVO 15 maggio 2025, n. 71 Disciplina delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettere a), b), c), d), e), i) e l) della legge 14 marzo 2025, n. 26 (GU n.112 del 16-05-2025)

GIURISPRUDENZA

Corte dei conti, sezione II centrale d'appello, 21 maggio 2025, n. 116 In tema di responsabilità amministrativa: 1) la costituzione dell'Amministrazione quale parte civile nel giudizio penale, ai fini del risarcimento del danno da essa patito, interrompe il decorso del termine quinquennale di prescrizione dell'azione erariale fino alla conclusione di quel giudizio (anche nell'ipotesi di intervenuta prescrizione del reato); 2) l'azione civile esercitata dall'Amministrazione in sede penale ha ad oggetto l'accertamento del danno da reato, con funzione essenzialmente riparatoria e integralmente compensativa, essendo finalizzata al conseguimento del pieno ristoro a protezione dell'interesse particolare dell'Amministrazione stessa, mentre l'azione erariale esercitata dal Procuratore contabile innanzi alla Corte dei conti ha ad oggetto l'accertamento dell'inosservanza dei doveri inerenti al rapporto di servizio, con funzione di tutela dell'interesse generale al buon andamento della Pubblica Amministrazione e al corretto impiego delle risorse pubbliche; sicché l'avvio di entrambe le azioni per i medesimi fatti non integra una violazione del principio del ne bis in idem, fermo restando il divieto di duplicazioni risarcitorie (fattispecie riguardante l'illecita appropriazione, da parte di un consigliere regionale, di contributi pubblici erogati al gruppo di appartenenza).

Consiglio di Stato, sezione VI, 26 maggio 2025, n. 4561 Ove ne sussistano i requisiti formali, il meccanismo del silenzio-assenso in materia edilizia opera anche qualora l'attività oggetto del provvedimento richiesto non sia conforme alle norme; e lo stesso vale nel caso di denuncia di inizio attività (DIA) o di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

Consiglio di Stato Sezione VI, sentenza 5 maggio 2025, n. 3774 In tema di accesso ai documenti amministrativi ex lege 7 agosto 1990, n. 241 («Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

diritto di accesso ai documenti amministrativi»), l'istanza ostensiva deve riguardare una documentazione già esistente, mentre non può imporre il confezionamento di una documentazione nuova attraverso la raccolta o l'elaborazione di dati.

Consiglio di Stato Sezione VII, sentenza 6 maggio 2025, n. 3863 In tema di concorsi pubblici, è illegittimo il bando nel quale si preveda che la mancata allegazione di copia della domanda telematica, corredata di firma autografa del candidato, equivale a mancata presentazione della domanda stessa, senza possibilità di attivare il soccorso istruttorio.

TAR Campania, sezione I, sentenza 8 maggio 2025, n. 3671 In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, la deroga al principio di rotazione prevista dall'art. 49, comma 5, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 («Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»), si applica soltanto alle procedure negoziate senza bando, e non anche agli affidamenti diretti, di cui all'art. 50, comma 1, rispettivamente lett. c), d) ed e) e lett. a) e b), d.lgs. cit.

La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre, sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.